



ISTITUZIONE SCOLASTICA STATALE
33° CIRCOLO RISORGIMENTO
Via Canonico Scherillo, 40 - 80126 NAPOLI
tel./fax 081 766 34 58
Cod. Mecc. NAEE03300A
cod. fiscale 80035180639
email: naee03300a@istruzione.it
sito web: <http://www.33circolonapoli.it>

PROTOCOLLO SCOLASTICO PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL SARS- COV2 E RELATIVE MISURE CONTENITIVE

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO N. 17 DEL 4/09/2020

PROTOCOLLO SCOLASTICO
PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV2
E RELATIVE MISURE CONTENITIVE

Sommario

Tutela Privacy e Prevenzione Sars-Cov-2	4
Disposizioni relative alle modalita' di ingresso/uscita	4
Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	6
Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale	7
Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni.....	7
Supporto psicologico.....	9
Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico.....	9
Disposizioni Relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente, RLS	10
Alunni fragili.....	10
Costituzione commissione Covid 19	10
Disposizioni finali.....	10
Numeri utili	10

TENUTO CONTO delle linee operative e vigente normativa per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche ed educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 si ritiene essenziale predisporre questo protocollo. La sua redazione si basa sulle principali disposizioni generali di natura sanitaria, diffuse dal Ministero della Salute e dal CTS a livello nazionale, poi condivise dal MIUR, oltre a quelle specifiche¹ di tipo organizzativo emanate da questo Istituto scolastico per procedere al riavvio dell'anno scolastico 2020/2021, delle linee guida emanate dal MIUR e adottate con il DM 774 del 4 settembre 2019 e ai *sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145*,

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) e di tutti gli utenti durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il Documento del 12 agosto 2020 "*Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale*", predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute e il Coordinamento delle Regioni e Province Autonome;

VISTO il regolamento d'Istituto e successive integrazioni;

¹ - Specificità organizzative basate sulle singole esigenze connesse alla peculiarità dell'Istituto, del territorio e dell'organizzazione delle attività al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità degli ambienti

PRECONDIZIONE PER L'ACCESSO A SCUOLA

Rimangono pilastri irrinunciabili per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del SARS-COV2 le seguenti regole:

- 1) Igiene Personale (sanificazione delle mani, starnutire nel gomito o fazzoletto di carta, pulizia oggetti personali che non vanno condivisi);
- 2) Distanziamento fisico di almeno 1 metro;
- 3) Uso delle mascherine;
- 4) Isolamento in caso di presenza di sintomi;
- 5) L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante, anche quando misurata autonomamente, all'interno del complesso e articolato sistema di misure organizzative di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici, seppur possa apparire in taluni casi non specifica.
- 6) il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- 7) l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- 8) l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

L'Istituto nel rispetto della privacy potrà decidere di effettuare la misurazione (vedi procedura misurazione temperatura ALLEGATO 3) della temperatura corporea a chiunque acceda all'interno degli spazi scolastici o mentre permane all'interno dei locali.

Tutela Privacy e Prevenzione Sars-Cov-2

a - La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di:

1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici;

2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento, potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);

4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore.

b - Qualora si richieda ai genitori, se non maggiorenne, il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita

Questo Istituto, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti e prevenire eventuali contagi.

A tale scopo si sono disciplinate nel regolamento di istituto le modalità con cui si svolgono tali momenti, individuando più accessi e uscite specificatamente dedicate a determinate classi (vedi schema sotto).

A tutti gli "utenti esterni" sarà chiesto di compilare il registro degli accessi (VEDI ALLEGATO 2) e di sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea secondo quanto

indicato all'allegato 3.

L'eventuale reinserimento e ingresso a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Gli accompagnatori non potranno accedere all'interno dell'Istituto o nel cortile scolastico, pertanto l'alunno indossando la mascherina si recherà autonomamente al punto di ritrovo o direttamente si recherà nella propria classe evitando assembramenti e rispettando la distanza di 1 metro.

L'accesso in classe rappresenta un momento critico per l'eventuale possibilità di assembramenti in occasione anche della sanificazione delle mani o mentre gli alunni si tolgono il cappotto o il giubbotto.

INDIVIDUAZIONE ACCESSI E USCITE edificio scolastico

Misure comuni a tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria

L'accesso a scuola prevede che:

- ✓ il genitore misuri la temperatura che non deve superare i 37,5°C.;
- ✓ l'alunno non abbia sintomatologia simil-influenzali (respiro affannoso, affaticamento, congestione nasale, diarrea);
- ✓ l'alunno non sia stato in contatto con componenti del nucleo familiare con sintomatologia sospetta di Covid e con persone in quarantena;

Non è consentito accompagnare gli alunni nelle aule. Sarà cura del nostro personale docente e ATA garantire a tutti i bambini l'accoglienza a tutti, accompagnandoli in aula se necessario.

2.1.2 Plesso Centrale

L'ingresso e l'uscita degli alunni avverrà attraverso due varchi:

- 1) Varco A, via Canonico Scherillo n. 40
Classi IB, IA, IC, VF, IID, IIF, IIG, Ingresso ore 8:00 Uscita ore 13:00
Classi VB, VA, IIC, IIE, IIE, IIB, IIC, IE, IIA, VC Ingresso ore 8:30 Uscita ore 13:30
- 2) Varco B, piazzetta Chiesa San Pietro e Paolo
Classi IIF, ID, IVE, IVC, IVD, IVF, IIG, VD Ingresso ore 8:00 Uscita ore 13:00
Classi IIIA, IID, IIB, VE, IVB, IVA Ingresso ore 8:00 Uscita ore 13:00

L'edificio scolastico è stato diviso in quattro settori, caratterizzati per colore. Dal Varco A entreranno ad orari diversi le classi del piano terra e quelle del primo piano che si trovano sul lato destro della scuola (lato uffici); dal Varco B entreranno le classi situate sul lato sinistro della scuola (lato palestra). Entreranno per primi gli alunni del piano terra (ore otto) e poi quelli del primo piano (ore 8:30) e allo stesso modo usciranno prima gli alunni del piano terra. Al fine di evitare assembramenti le classi usciranno a scaglioni e sempre nello stesso ordine, a partire dall'aula più vicina al varco di uscita, con cartelli identificativi della classe.

Gli alunni in ingresso dovranno indossare mascherine e foulard che ne contraddistinguono settore e orario. Dovranno indossare le mascherine fino a che non si saranno seduti al posto loro assegnato e dovranno igienizzare le mani con il gel che sarà a loro disposizione sulla cattedra. La mascherina andrà indossata tutte le volte che si muovono dal banco, per andare in bagno e al momento in cui si lascia l'aula.

2.1.3 Plesso Verdolino

Scuola primaria

Gli alunni entreranno ed usciranno dal varco principale del Padiglione B, dove sono individuate tramite cartellonistica ENTRATA e USCITA. Entreranno alle ore 8:00, ordinatamente 1 per volta, con la mascherina. Dovranno indossare le mascherine fino a che non si saranno seduti al posto loro assegnato e dovranno igienizzare le mani con il gel che sarà a loro disposizione sulla cattedra. La mascherina andrà indossata tutte le volte che si muovono dal banco, per andare in bagno e al momento in cui si lascia l'aula. Usciranno distanziati 1 per volta.

Scuola dell'Infanzia

I bambini saranno accolti al varco del padiglione B dalle insegnanti e condotti in aula.

Al termine delle attività i bambini saranno condotti dalle insegnanti al varco dove li attenderanno i genitori che avranno l'accortezza di mantenere le distanze di sicurezza e di non dar luogo ad assembramenti.

L'accoglienza dei bambini di tre anni sarà fatta per piccoli gruppi con la presenza di un solo genitore.

Sezioni A Ingresso ore 9:00 Uscita ore 12:20

Sezioni C Ingresso ore 9:20 Uscita ore 12:30

Sezioni B Ingresso ore 9:40 Uscita ore 12:40

2.1.4 Nuovo edificio L'ingresso e l'uscita degli alunni avverrà attraverso due varchi:

3) Varco A, via Canonico Scherillo n. 74

Sezioni A Ingresso ore 9:00 Uscita ore 12:20

Sezioni E Ingresso ore 9:20 Uscita ore 12:30

Sezioni B Ingresso ore 9:40 Uscita ore 12:40

4) Varco B, posteriore

Sezioni C Ingresso ore 9:00 Uscita ore 12:20

Sezioni F Ingresso ore 9:20 Uscita ore 12:30

Sezioni D Ingresso ore 9:40 Uscita ore 12:40

L'edificio scolastico è stato diviso in 2 settori in base alla vicinanza rispetto ai varchi.

I bambini saranno accolti ai varchi dai collaboratori scolastici e condotti in aula.

Al termine delle attività i bambini saranno condotti dalle insegnanti al varco dove li attenderanno i genitori, che avranno l'accortezza di mantenere le distanze di sicurezza e di non dar luogo ad assembramenti.

Cancello di accesso al cortile della Scuola - cartelli

Vietato assembramenti	Distanziamento di 1 m.	Obbligo uso mascherina	Pre condizioni di accesso	indicazione delle classi che accedono da questo accesso
Presente	Presente	presente	Presente	Presente

Entrata scuola – cartelli

Vietato assembramenti	Distanziamento di 1 m.	Obbligo uso mascherina	Igiene personale	Frecce o cartelli che indicano la direzione delle Classi
Presente	Presente	Presente	Presente	Presente

Percorso interno dall'entrata all'aula - cartelli

Vietato assembramenti	Distanziamento di 1 m.	Obbligo uso mascherina	Percorso classi
Presente	Presente	Presente	Presente

È stato ridotto l'accesso ai visitatori/fornitori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri:
ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;

- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e motivo della visita;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura e spazi di pertinenza scolastica.

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito (vedi cronoprogramma allegato), da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato e firmato dall'incaricato esecutore delle operazioni di pulizia (soprattutto spazi comuni e servizi igienici).

Nel piano di pulizia occorre includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;

- f) le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- g) materiale didattico e ludico;
- h) le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in **maniera puntuale ed a necessità**, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, in quest'ultimo caso ci si atterrà alle indicazioni fornite dal Dipartimento di Sanità pubblica competente e utilizzare una ditta di pulizie specializzata. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

L'Istituto attraverso il proprio personale provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste,
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20 (vedi Allegato 5);
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina chirurgica.

Gli alunni della scuola primaria utilizzeranno la mascherina durante l'ingresso e l'uscita dalla scuola, durante gli

spostamenti negli spazi comuni e nei bagni.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

All'interno di ciascun plesso sono stati individuati **contenitori chiudibili** in cui andranno gettati i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti come rifiuto indifferenziato in sacchetti chiusi. La postazione di questi contenitori sarà segnalata con **apposito cartello**.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è stato contingentato, con una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro (cartellonista installata), anche attraverso la differenziazione degli orari nei quali le diverse classi o gruppi di lavoro potranno usufruire degli stessi.

In caso di necessità, dovuta ad esempio all'assenza di un docente o la presenza di un caso sintomatico o positivo al Covid 19, il Dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule,

eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata/presenza. (vedi linee guida allegato A al decreto del

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente, le **aule insegnanti**, è consentito nel rispetto del distanziamento fisico, l'areazione dei locali, la periodica giornaliera sanificazione, e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per la mensa si intendono adottare le seguenti soluzioni:

- ripartizione degli alunni in aule, poichè le modalità di fruizione tradizionale (in refettorio) non permettono di rispettare i criteri di prevenzione citati;

Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta per questo Istituto una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Tenendo in considerazione la Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, intendiamo promuovere un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo intendiamo incentivare:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico attraverso lo sportello di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto potrà essere effettuato in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID- 19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riportano di seguito le disposizioni:

in caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato comporterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento, da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la

comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

A tal proposito si sta individuando nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con il Dirigente scolastico al fine di un efficace *contact tracing* e risposta immediata in caso di criticità.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nello stesso patto di responsabilità reciproca si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale (Allegato 1).

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nello stesso patto di responsabilità reciproca si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale (Allegato 1).

Disposizioni Relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

attraverso il medico competente Dott. Stefano Galasso già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;

Alunni fragili

Al rientro a Scuola degli alunni, in questo nuovo anno scolastico, dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. (Vedi allegato)

Costituzione commissione Covid 19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha costituito in data 07/09/2020 una commissione della quale fanno parte, accettando la nomina, i soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

Disposizioni finali

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

Numeri utili

HELP DESK CORONAVIRUS del MIUR: T. 800 903 080 attivo dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Emergenza 118

Numero di pubblica utilità Ministero della salute 1500

Numero Verde Servizio Sanitario regionale Emilia Romagna 800 909 699

Supporto psicologico 800 833 833

